

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE EDIFICI A-E PARCO COMMERCIALE "LE PIRAMIDI"

D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.
Legge Regionale del Veneto 18 Febbraio 2016 n. 4



Allegato 7

OGGETTO :

Autorizzazione Consorzio Bonifica

TAV. N.

SCALA

DATA

Luglio 2017

FILE

21868.prj-pb174

PROPONENTE:

Iniziative Industriali S.p.A.

Via dell'Economia, n. 84
36100 Vicenza (VI)
Tel: 0444 267116

PROGETTISTI:

**Arch. Gaetano Ingui
Arch. Davide Tombolan
Tombolan & Associati**

REDATTORE V.I.A.:

elena barbato
ingegnere ambientale



+39 349 6781707

elena.barbato@gmail.com

elena.barbato2@ingpec.eu

via xx settembre, 84 - 35016
piazzola sul brenta-padova

CONSORZIO DI BONIFICA PEDEMONTANO BRENTA

Riva IV Novembre, 15 - 35013 CITTADELLA (Padova)
Tel. 049 5970822 - Fax 049 5970859 - Cod. Fisc. 81005810288
E-mail: consorzio@pedemontanobrenta.it - Sito Internet: www.pedemontanobrenta.it

Prot. N. - 5639 ^{SN/st}
Risposta al foglio N.

del
Allegati N.

Cittadella,

24 APR. 2008

OGGETTO: *Autorizzazione idraulica per opere
e attività che interessano canali
consortili.*

Spett.le
Incos Italia S.p.A.
via dell'Economia, 90
36100 Vicenza



p. c. **Comune di Torri di Quartesolo**
via Roma, 174
36040 Torri di Quartesolo (VI)

Premesso che le ditte **Iniziativa Industriali S.p.A.**, **Valbruna Holding S.p.A.** e **Incos Italia S.r.l.**, con sede a Vicenza in via dell'Economia n. 90, P.IVA 00717060248, rappresentate dalla Signora **Elda Bordignon**, con domanda pervenuta tramite il Comune Di Torri di Quartesolo il 20 febbraio 2008, ns. prot. n. 2653, hanno chiesto l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di due aree di lottizzazione all'interno dell'ambito denominato "Iniziativa Industriali", in prossimità della **scolo Tribolo** e di tratti minori dello **scolo Settimo**;

Esaminata la documentazione presentata;

Viste le risultanze dell'istruttoria espletata;

Visto il R.D. 8 maggio 1904, n. 368 e successive modifiche e integrazioni e il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 19/1998;

Visto lo Statuto consorziale;

Visto il Regolamento consorziale;

Ritenuta la richiesta di autorizzazione ammissibile e compatibile con lo stato dei luoghi e con la vigente normativa di polizia idraulica;

tutto ciò premesso

SI AUTORIZZA

al sopraindicato Richiedente, quanto richiesto, esclusivamente sotto l'aspetto idraulico e fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, subordinatamente all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni sottoriportate.

La presente autorizzazione non è sostitutiva delle prescritte autorizzazioni comunali ("Permesso di costruire", "Denuncia di inizio attività" e se previsto "Autorizzazione ai sensi della L.R. 63/1994 in materia di Beni Ambientali"), l'"Autorizzazione allo scarico", dal punto di vista della qualità delle acque, della Provincia e/o di altri enti preposti.

CONDIZIONI TECNICHE, COSTRUTTIVE E DI GESTIONE



5639
SEGUE PROT. N.

DEL

24 APR. 2008

1. l'opera sia realizzata come indicato negli elaborati grafici allegati alla richiesta in oggetto descritta, a firma dall'ing. Mauro Paolo Benetti (iscritto al n. 1343 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza, avente studio tecnico di progettazione a Vicenza), che prevedono lo scarico delle acque meteoriche provenienti dalla nuova lottizzazione denominata "Iniziativa Industriali", in un fossato privato, con scarico finale nello scolo Tribolo. Al fine di "mitigare" le nuove portate derivanti dall'urbanizzazione, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale 3637/2002 e successiva integrazione con delibera 1322/2006, dovrà, come previsto, essere ricavato per l'area "sud" un volume d'invaso proveniente dal sovradimensionamento della condotta acque bianche di 737 m^3 che per l'area di 19.000 m^2 corrisponde a $387 \text{ m}^3/\text{ha}$, con pozzetto limitatore di portata tarato per lo scarico di 29 l/s, mentre per l'area "est" un volume d'invaso proveniente dal sovradimensionamento delle condotte acque bianche di 753 m^3 che per l'area di 28.000 m^2 corrisponde a $270 \text{ m}^3/\text{ha}$ con pozzetto limitatore di portata per lo scarico di 42 l/s. Per quanto riguarda lo spostamento di un tratto di scolo Tribolo, per la realizzazione di una rotatoria, lo stesso potrà essere eseguito così come previsto nella Tav. 9 mantenendo per il nuovo percorso una larghezza netta interna di fondo di almeno 2 m con pendenza delle scarpate di 1,5/1;
2. l'efficacia nel tempo dell'intero sistema idraulico di laminazione delle piene, prodotte da eventi meteorici significativi, potrebbe essere compromesso nel caso in cui non venisse fatta una adeguata manutenzione della rete. Gli eventi meteorici (in particolare quelli di elevata intensità e durata limitata, tipicamente i temporali estivi) trascinano nella rete una non trascurabile frazione di sedimenti di medio-piccolo diametro (sabbie fini, limi ed argille), che sedimentando ed essiccandosi, formano uno strato compatto che riduce la sezione libera di deflusso. Questa riduzione di sezione abbassa i margini di sicurezza per le portate che transitano nelle condotte, aumentando le probabilità che il sistema nella sua globalità risulti insufficiente, riducendo i volumi d'invaso efficaci. Inoltre la probabile generazione di un velo liquido sulle strade e sui parcheggi può provocare l'intasamento delle bocche di lupo e delle caditoie ad opera dei sedimenti grossolani, delle foglie, della carta, etc.. Per un corretto funzionamento della rete è necessario pertanto procedere alla pulizia periodica delle tubazioni (canaljet) in particolar modo prima dell'inizio delle piogge autunnali, quando cioè i sedimenti che si sono accumulati nella stagione estiva sono facilmente asportabili, non essendosi ancora compattati. A cavallo tra la stagione autunnale e quella invernale è opportuno, inoltre, procedere alla pulizia sistematica delle caditoie e delle bocche di lupo. Particolare attenzione va poi dedicata al pozzetto limitatore di portata, essendo questa tipologia di manufatto facilmente soggetta ad intasamento, specie nella parte antistante il foro. La verifica ed eventuale pulizia devono essere effettuate dopo ogni intervento significativo.
La competenza di tutte le attività manutentorie sopra descritte è in capo ai lottizzanti e futuri aventi causa;
3. il Richiedente dovrà provvedere al ripristino a perfetta regola d'arte di tutti i manufatti esistenti eventualmente interessati dai lavori;
4. il Richiedente dovrà adottare tutte le cautele necessarie per tutelarsi dagli effetti negativi delle acque: il Consorzio sarà ritenuto indenne da ogni responsabilità conseguente ad eventuali tracimazioni, infiltrazioni, sifonamenti o cedimenti della roggia che dovessero verificarsi, e la loro ripresa sarà a carico del Richiedente;
5. il Richiedente dovrà garantire il regolare deflusso delle acque nei terreni posti a valle rispetto alle opere in oggetto descritte;



SEGUE PROT. N. 5639 DEL 24 APR. 2008

6. eventuali imprevisti nell'esecuzione delle opere che dovessero presentarsi durante i lavori dovranno essere esaminati tra la Direzione lavori ed il Consorzio, che insieme concorderanno idonee soluzioni;
7. l'opera dovrà essere eseguita, a spese del Richiedente, nel minor tempo possibile, con tutte le cautele atte ad impedire ogni eventuale danno alle opere consorziali. Inoltre, i lavori non dovranno interferire con il periodo irriguo per non pregiudicare in alcun modo le irrigazioni in atto. L'opera non potrà quindi essere realizzata nel periodo intercorrente dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno, salvo richiesta motivata in deroga, formalmente assentita dallo scrivente Consorzio;
8. i lavori dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza del Consorzio, al quale andrà comunicata, con almeno 8 giorni di preavviso, la data d'inizio lavori, anche utilizzando il modello allegato;

CONDIZIONI AMMINISTRATIVE E DI LEGGE

9. lo scarico dovrà avvenire in conformità alle disposizioni del D.Lgs n. 152 del 11.05.1999, in particolare gli articoli 28 e 31, e successive modifiche ed integrazioni di cui al D.Lgs n. 258 del 18.08.2000, e L.R. 08.01.1991 n. 1, che prevedono la revoca della concessione in qualsiasi tempo considerato l'uso irriguo delle acque della roggia;
10. il Consorzio si ritiene fin d'ora esente da ogni e qualsiasi responsabilità per conseguenze a cose o a persone determinate da eventuali episodi di inquinamento delle acque che attraverso lo scarico del Richiedente confluiscono nella rete consorziale;
11. il Consorzio ha la facoltà di revocare in qualsiasi tempo l'autorizzazione allo scarico, rispettando il criterio dell'ordine cronologico, qualora il cumulo degli scarichi acquei concessi superi la concentrazione massima ammissibile di inquinanti nelle acque di bonifica o di irrigazione desumibile dal P.G.B.T.T.R. o non consenta l'utilizzazione delle acque a scopi irrigui.
Il canale è soggetto a variazioni di portata o addirittura, in certi periodi dell'anno, ad asciutta totale e per questo nulla potrà essere addebitato al Consorzio;
12. l'autorizzazione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed è sempre revocabile, modificabile e rescindibile in qualsiasi tempo, quando - a giudizio insindacabile del Consorzio - ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi dello stesso e del territorio da esso gestito;
13. l'autorizzazione è data a tutto rischio e pericolo del Richiedente ed il Consorzio non sarà mai né verso di essa né verso terzi in alcun modo responsabile, per qualunque fatto o danno derivabile a chiunque in dipendenza o per effetto totale o parziale dell'opera autorizzata e dello stato dei luoghi in relazione anche ad eventuali allagamenti. A tale scopo il Richiedente, con la firma per accettazione della presente, si impegna a tenere sempre e completamente sollevato il Consorzio da ogni onere al riguardo;
14. oltre alle condizioni contenute nel presente atto, il Richiedente è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni di polizia idraulica della bonifica (R.D. 8/5/1904 n. 368 e successive modificazioni ed integrazioni), dello statuto e dei regolamenti consorziali, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, l'industria, l'igiene, la pesca e la sicurezza pubblica e, in particolare, del D.L.vo n. 152/1999;



SEGUE PROT. N.

5639

DEL

24 APR. 2008

15. tutti i diritti, spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione sono a carico del Richiedente;
16. la mancata osservanza delle sopra citate prescrizioni comporterà la revoca del presente atto autorizzativo;
17. copia della presente autorizzazione potrà essere ritirata presso i nostri uffici direttamente dal Richiedente, che la sottoscriverà per accettazione di tutte le condizioni poste.
18. considerato che tra i due pozzetti limitatori di portata ubicati all'interno delle rispettive aree e il canale di bonifica consorziale ricettore **SCOLO TRIBOLO**, le acque di sgrondo dovranno percorrere un fossato privato comunque non in gestione al Consorzio, l'Ente precisa fin d'ora che per nessuna ragione potrà essere chiamato in causa per l'eventuale mal funzionamento dei sistemi di trattenuta e mitigazione delle acque meteoriche, nonché per l'eventuale inefficienza del fosso di collegamento. Il Comune di Torri di Quartesolo, è invitato a tenere nella dovuta considerazione quanto sopra espresso e a vigilare quindi affinché, nel rispetto delle norme del regolamento di polizia Rurale adottato, il fossato di collegamento venga mantenuto in efficienza sia per la propria attuale funzione che per la sicurezza del territorio interessato dall'intervento urbanistico.



IL DIRETTORE

- dr. ing. Umberto Niceforo -

(responsabile del procedimento)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento o ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Veneto entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Il Richiedente dichiara di accettare, a tutti gli effetti, la sopra estesa autorizzazione; dichiara inoltre che, qualora dovessero verificarsi danni alle opere oggetto della presente a seguito di interventi sul canale, nulla avrà a pretendere dal Consorzio a titolo di risarcimento.

Per rendere efficaci gli obblighi di cui alla presente autorizzazione, copia di essa dovrà essere allegata ai singoli atti notarili di eventuali futuri passaggi di proprietà.

A conferma sottoscrive il presente atto, consapevole che l'inosservanza anche di una delle sopra elencate prescrizioni ne comporterà la revoca.

8 - MAG. 2008

Cittadella, li _____

Firma (leggibile)

IL RICHIEDENTE



Spett.le
CONSORZIO DI BONIFICA
"PEDEMONTANO BRENTA"
Riva IV Novembre, 15
35013 CITTADELLA (PD)

OGGETTO: *Dichiarazione inizio lavori per attività sottoposte al controllo del Consorzio.*

TELEFAX 049-5970859

Il sottoscritto _____

in qualità di _____

COMUNICA

che in data _____ avranno inizio i lavori di cui alla Vs.
autorizzazione idraulica prot. n. _____ in data _____,
lavori in comune di _____

Quanto sopra per consentirVi il controllo di rispetto delle
condizioni imposte nel citato nulla-osta.

Per eventuali comunicazioni il sottoscritto è a disposizione al
numero telefonico _____

Distinti saluti.

(data)

(timbro e firma)